

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**

Ai sensi dell'art. 30 del vigente regolamento per l'amministrazione, finanza e la contabilità dell'Ateneo, il Collegio dei revisori esprime il parere di competenza sul bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti. Il documento contabile in questione per l'esercizio 2017 - trasmesso dall'Ateneo con foglio n. 43 del 22 novembre 2016 - è stato predisposto dall'Ateneo alla luce della evoluzione normativa che ha previsto per le università nuovi sistemi, principi, metodi e documenti contabili.

Al riguardo, come è noto, il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 emanato in attuazione dell'art. 5 della legge n. 240/2010, nel disporre che le Università adottano un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica *“al fine di garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, di consentire l'individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione”*, definisce l'impianto contabile degli Atenei, prevedendo, tra gli altri, il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti.

Il Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 stabilisce i principi contabili e gli schemi di bilancio cui le Università devono attenersi per la predisposizione dei documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n. 18/2012, nonché le modalità ed i criteri contabili con cui devono essere predisposti il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio ed il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria.

Con il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015 (nel seguito: Decreto), sono stati disciplinati gli schemi di budget economico e degli investimenti; inoltre, la seconda versione del Manuale tecnico operativo (nel seguito: Manuale) predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università di cui all'art. 9 del

d.lgs. 18/2012, ha delineato i criteri generali di redazione del budget economico e degli investimenti, nonché la disciplina del contenuto minimo della Nota illustrativa.

La Nota che, ai sensi dell'art. 1 comma 5 del Decreto, integra il bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio, per la finalità di trasparenza e nel rispetto dei principi contabili e postulati di bilancio, di cui all'articolo 2 del DM n. 19/2014, ha lo scopo di fornire indicazioni sulle previsioni dei proventi, con particolare riferimento ai proventi per la didattica e ai contributi del MIUR, degli oneri e sulle principali finalità e caratteristiche degli investimenti programmati nonché delle relative fonti di copertura.

Il Collegio prende atto che in allegato al bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2017 sono presenti, oltre alla Nota, i seguenti documenti:

- riclassificazione della spesa per missioni e programmi, al fine di rappresentare il bilancio unico d'Ateneo per obiettivi principali e missioni strategiche, nonché per aggregati omogenei di attività (DM n. 21/2014);
- bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, predisposto - ai sensi dell'articolo 5, comma 1, ultimo periodo e secondo lo schema di cui all'Allegato 2 al DM n.19/2014 - al fine di garantire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche;
- programmazione fabbisogno del personale 2017 - docenti;
- programmazione fabbisogno del personale 2017 – personale tecnico amministrativo;
- nota esplicativa alla programmazione del fabbisogno del personale;
- programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 – elenco annuale 2017.

Il Collegio ha altresì tenuto conto dell'appunto sui rapporti economici Sapienza Università di Roma /A.O.U. Policlinico Umberto I fatto pervenire dall'Ateneo il 6 dicembre 2016.

La Nota dettaglia il processo di costruzione del budget e il budget per attività. Nella stessa si specifica che per la predisposizione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale è stato utilizzato uno specifico modulo del sistema UGov (denominato UBudget) che ha consentito di acquisire, e successivamente aggregare, le proposte di budget dei Centri di spesa e delle Aree Organizzative Dirigenziali dell'Amministrazione Centrale. Il budget unico di Ateneo è pertanto composto da:

- budget delle Aree Organizzative Dirigenziali, preliminarmente oggetto di una fase di negoziazione con la Direzione Generale, attraverso un approccio di tipo bottom up; le stesse proposte di budget sono state oggetto di analisi in sede di Commissione bilancio;
- budget dei centri di spesa, preventivamente approvati dai rispettivi organi operativi.

Nella sezione dedicata al budget per attività si specifica che il budget non è da intendersi come mera previsione di grandezze economiche e patrimoniali, bensì come traduzione in termini numerici delle politiche gestionali e strategiche programmate, in coerenza con le risorse disponibili.

Budget economico

Il Collegio prende atto che il budget economico per l'esercizio 2017 (allegato 1) è strutturato in coerenza con lo schema di conto economico, di cui al sopracitato DM n. 19 del 14 gennaio 2014, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo con le risultanze del bilancio di esercizio.

La Nota evidenzia che il Budget economico espone la previsione relativa ai costi ed ai ricavi di competenza dell'esercizio, per la cui quantificazione l'Ateneo ha tenuto conto dei principi contabili e postulati di bilancio di cui all'articolo 2 del predetto DM n. 19/2014 e più in particolare dei principi di:

- 1) prudenza: nel budget economico sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nell'esercizio, mentre le componenti negative sono limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- 2) competenza economica: nel budget economico sono iscritti i costi e i ricavi di competenza del 2017, a prescindere dall'esercizio in cui si concretizzeranno i relativi movimenti finanziari;
- 3) equilibrio: il budget economico è redatto in pareggio mediante l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria per assorbire lo squilibrio di competenza.

I ricavi previsti, al netto dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, ammontano a complessivi € 742.423.210,00 di cui:

€ 740.678.040,00 per proventi operativi ;

€ 1.331.100,00 per proventi finanziari;
€ 414.070,00 per proventi straordinari.

I costi sono previsti in complessivi € 747.811.290,00 di cui:

€ 742.778.870,00 per costi operativi ;
€ 727.880,00 per oneri finanziari;
€ 3.604.540 per oneri straordinari;
€ 700.000,00 per imposte e tasse.

La differenza evidenzia uno squilibrio previsionale di competenza di € 5.388.080,00 coperto con l'utilizzo delle "riserve derivanti dalla contabilità finanziaria" (avanzo libero esercizio 2011 contenuto nella voce "Risultato di gestione di esercizi precedenti" come riportato nel primo Stato patrimoniale al 1° gennaio 2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2011 delibera n. 161/2011, che espone un importo di € 20.150.447,17). La Nota specifica che tale voce è utilizzata in via transitoria fino all'esaurimento delle riserve stesse ed è stata inserita tra i proventi in quanto tali riserve non derivano da utili in contabilità economico-patrimoniale.

La Nota fornisce puntuali ragguagli sulle metodologie adottate e sui criteri seguiti per la quantificazione delle singole previsioni di ricavo e di costo.

Dall'esame di tali informazioni, in merito alla voce di ricavo "altri proventi e ricavi diversi", che evidenzia una previsione di entrata di complessivi € 49.676.850,00 (di cui € 23.476.168,16 per l'Amministrazione Centrale ed € 26.200.681,84 per i Centri di spesa), il Collegio raccomanda di prestare attenzione all'effettivo conseguimento dei proventi che, seppur sorretti da idoneo titolo giuridico, sono di incerta riscossione quanto ai tempi; si fa riferimento ai sottoconti:

- "altri recuperi e rimborsi" di complessivi € 4.149.250,00 che per la quota di euro 4.000.000,00, attiene "*al previsto rimborso degli oneri derivanti da contenziosi ex gestione liquidatoria Azienda Policlinico Umberto I che, in caso di soccombenza, dovranno essere recuperati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, subentrato nella gestione liquidatoria, ai sensi e per gli effetti del D.M. del MEF del 16 febbraio 2011. Tale spesa trova rispondenza nel conto di uscita riferito agli Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli*";

- “recupero emolumenti vari corrisposti al personale” che per l’importo di € 4.202.500,00 si riferisce al personale ex-prefettato delle Azienda Policlinico Umberto I e Sant’Andrea.

Il Collegio rileva che nell’ambito dei costi della gestione corrente, sono stati quantificati i rimborsi da effettuare a favore sia dell’Azienda Policlinico Umberto I sia dell’azienda S. Andrea per le spese generali connesse all’occupazione degli spazi utilizzati per svolgere attività di ricerca e di didattica all’interno dei rispettivi complessi immobiliari. In particolare, prende atto dello stanziamento di € 4.569.930,00 per il rimborso da effettuare in favore dell’Azienda Policlinico Umberto I, per il quale nella Nota si precisa che la quantificazione di spesa è stata effettuata secondo *“criteri di stima ritenuti oggettivamente più aderenti al reale utilizzo degli spazi da parte dell’Università”, nelle more della quantificazione dei reciproci rapporti debito/credito fra Regione, Aziende e Università, da effettuarsi come previsto all’art. 19 del Protocollo d’intesa tra l’Università e la Regione Lazio sottoscritto in data 10 febbraio 2016”*.

Budget degli Investimenti

Il budget degli investimenti (allegato 2) espone, per l’anno 2017, la programmazione degli acquisti di immobilizzazioni, materiali ed immateriali. Il Collegio rileva dalla Nota che lo schema di budget degli investimenti, per la parte relativa gli impieghi è strutturato in coerenza con la sezione corrispondente di stato patrimoniale di cui all’allegato 1 del sopracitato DM n. 19 del 14 gennaio 2014, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo con le risultanze del bilancio di esercizio.

Gli investimenti per il 2017 sono complessivamente previsti in € 11.514.820,00, sostenuti per euro 9.465.311,76 (82%) dall’amministrazione centrale e per la restante parte dai centri di spesa.. Il Collegio prende atto che entro la fine dell’anno 2016 è prevista la sottoscrizione di un contratto di prestito tra l’Università e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), che disciplinerà l’erogazione di un finanziamento complessivamente pari a 115 milioni di euro, finalizzati alla realizzazione di progetti di riqualificazione e sviluppo delle strutture dell’Università. Il Collegio prende atto che la liquidità derivante dal prestito consentirà all’Amministrazione di effettuare più rapidamente i suddetti interventi, già inseriti nel quadro della programmazione edilizia, in considerazione del fatto che l’accelerazione nei tempi della loro realizzazione ha determinato l’incremento (+10,50%) dell’importo complessivo del budget degli investimenti del 2017 rispetto a quello del

precedente esercizio. Gli investimenti dell'Amministrazione centrale per il 2017 sono finanziati per il 56% con il sopracitato prestito BEI.

Conclusioni

Il Collegio ha rilevato che il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 è stato redatto nel rispetto del modello organizzativo adottato e in conformità agli indirizzi strategici indicati dagli Organi di governo dell'Ateneo. Ritiene pertanto che la politica di contrazione dei costi intermedi, l'accensione di un prestito con la BEI e il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio mediante utilizzo di riserve prefigurati dall'Ateneo rispondano alla logica, enunciata nella Nota, di dare continuità a tutte le azioni ed interventi considerati prioritari in un triennio nel quale si prevede una contrazione dei ricavi.

In merito ai rapporti creditori e debitori con le aziende ospedaliere, il Collegio evidenzia la necessità che l'Amministrazione monitori con particolare attenzione gli effetti economici e patrimoniali collegati sia con le evoluzioni delle vicende sottoposte alla magistratura ordinaria e contabile sia con i lavori del gruppo paritetico e degli altri tavoli previsti dal *Protocollo d'intesa tra l'Università e la Regione Lazio*, procedendo in tempo utile ad apportare le eventuali variazioni di bilancio necessarie al fine della rappresentazione della effettiva situazione economica e finanziaria dell'Ateneo.

Ciò premesso, si ritiene che il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2017 possa essere proposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione con il parere favorevole del Collegio.

f.to IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Massimiliano ATELLI

Dott.ssa Alessandra DE MARCO

Dott. Giuseppe SPINELLI

Allegato 1 – Budget economico

VOCE	IMPORTO
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	141.080.940,00
1) Proventi per la didattica	115.499.690,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	11.201.750,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	14.379.500,00
II. CONTRIBUTI	549.920.250,00
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	535.245.220,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	767.550,00
3) Contributi altre Amministrazioni Locali	143.500,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.828.420,00
5) Contributi da Università	307.950,00
6) Contributi da altri (pubblici)	4.357.690,00
7) Contributi da altri (privati)	6.269.920,00
III. PROVENTI DA ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	49.676.850,00
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	5.388.080,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	746.066.120,00
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	466.528.560,00
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	
a) docenti/ricercatori	282.414.890,00
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc)	9.032.200,00
c) Docenti a contratto	1.094.410,00
d) Esperti linguistici	2.927.340,00
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	3.636.820,00
2) costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	167.422.900,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	223.626.010,00
1) Costi per sostegno agli studenti	102.063.690,00
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	1.112.820,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	10.464.820,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	7.358.240,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	586.400,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	32.235.010,00
9) Acquisto altri materiali	2.635.710,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	1.733.200,00
12) Altri costi	65.436.120,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	40.496.000,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	518.070,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	39.977.930,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.128.300,00
TOTALE COSTI (B)	742.778.870,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	3.287.250,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	603.220,00
1) Proventi finanziari	1.331.100,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	727.880,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-3.190.470,00
1) Proventi	414.070,00
2) Oneri	3.604.540,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-700.000,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	0,00
RISULTATO A PAREGGIO	0,00

Allegato 2 – Budget degli investimenti

A) INVESTIMENTI \ IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voce	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	14.440,00	0,00	0,00	14.440,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	4.212.120,00	0,00	1.152.113,41	3.060.006,59
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.226.560,00	0,00	1.152.113,41	3.074.446,59
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati	2.437.660,00	0,00	2.437.660,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	1.081.740,00	511.394,80	0,00	570.345,20
3) Attrezzature scientifiche	1.190.160,00	1.118.080,00	0,00	72.080,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	2.575.700,00	0,00	0,00	2.575.700,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.288.260,00	1.629.474,80	2.437.660,00	3.221.125,20
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	11.514.820,00	1.629.474,80	3.589.773,41	6.295.571,79